

REGIONE PIEMONTE BU51S6 19/12/2024

REGIONE PIEMONTE - COMUNICATO

Comunicato del Presidente della Giunta regionale

Nomina dei componenti dei Consigli degli enti strumentali di gestione delle aree protette regionali in rappresentanza delle Associazioni agricole nazionali più rappresentative presenti e attive sul territorio della Regione Piemonte.

Documento allegato

Comunicato del Presidente della Giunta regionale

A tutte le Associazioni agricole nazionali più rappresentative presenti e attive sul territorio della Regione Piemonte

Oggetto: Nomina dei componenti dei Consigli degli enti strumentali di gestione delle aree protette regionali in rappresentanza delle Associazioni agricole nazionali più rappresentative presenti e attive sul territorio della Regione Piemonte

Si comunica che il Presidente della Giunta regionale, in applicazione dell'articolo 15 della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. (*Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità*), deve procedere alla nomina di n. 1 componente, in rappresentanza delle *Associazioni agricole nazionali più rappresentative presenti e attive sul territorio della Regione Piemonte*, nei Consigli dei seguenti enti strumentali di gestione delle aree protette regionali:

1. *Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie*
2. *Ente di gestione delle aree protette dei Parchi reali*
3. *Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Marittime*
4. *Ente di gestione delle aree protette del Monviso*
5. *Ente di gestione delle aree protette dell'Appennino piemontese*
6. *Ente di gestione delle aree protette del Po piemontese*
7. *Ente di gestione del Parco paleontologico astigiano*
8. *Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore*
9. *Ente di gestione delle aree protette della Valsesia*
10. *Ente di gestione delle aree protette dell'Ossola*

Si evidenzia infatti che l'articolo 15, comma 2, della legge regionale 19/2009, come modificato dalla legge regionale n. 10 del 4 aprile 2024, dispone che *"I membri del consiglio ... sono nominati con decreto del Presidente della Giunta regionale su designazione della comunità delle aree protette, ad eccezione delle associazioni ambientaliste individuate ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 (Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale) e delle associazioni agricole nazionali più rappresentative, che vengono indicati dalle associazioni stesse in base ad accordi territoriali tra le stesse, con voto limitato e in modo che sia garantita la rappresentanza delle associazioni ambientaliste individuate ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 (Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale) e delle associazioni agricole nazionali più rappresentative...."*

Il Presidente della Giunta regionale pertanto, ai sensi della legge regionale 23 marzo 1995 n. 39 e s.m.i. (*Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati*), indice pubblico avviso ai fini della presentazione delle relative designazioni ad opera delle Associazioni agricole nazionali più rappresentative ai sensi del comma 2 dell'art. 15 della l.r. 19/2009.

Come disposto dall'articolo 15, comma 2 della l.r. 19/2009 e s.m.i. i componenti del Consiglio degli Enti di gestione delle aree protette sono nominati con Decreto del Presidente della Giunta regionale su designazione della Comunità delle aree protette di riferimento, ad eccezione dei membri nominati in rappresentanza delle Associazioni agricole nazionali più rappresentative presenti e attive sul territorio della Regione Piemonte che devono essere designati dalle Associazioni agricole in base ad accordi territoriali conclusi fra le stesse.

Al Consiglio degli Enti di gestione competono, in particolare, le funzioni di cui all'articolo 15, comma 6, della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i..

Al componente del Consiglio dell'Ente eletto Vice Presidente spetta un'indennità di carica pari ad un quarto di quella spettante al Presidente (l'indennità di carica annuale lorda del Presidente, per effetto di quanto disposto dalla Giunta regionale con deliberazione n. 6-2600 del 19 settembre 2011, è pari a euro 10.000,00).

Agli altri componenti del Consiglio dell'Ente è corrisposta un'indennità annuale non superiore al settanta per cento dell'indennità spettante al Vice Presidente.

Ai componenti del Consiglio dell'Ente spettano altresì le spese di trasferta sostenute per la partecipazione alle sedute del Consiglio stesso (art. 17, comma 4, l.r. n. 19/2009).

Il Consiglio dell'Ente ha come scadenza il termine della legislatura regionale (art. 15, comma 7, l.r. n. 19/2009).

Per effetto di quanto stabilito dall'articolo 7, comma 2, del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (*Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190*) **non possono essere designati** all'incarico di componente del Consiglio degli enti di gestione coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1 del medesimo articolo.

L'incarico può essere conferito nel rispetto dei limiti imposti dalle seguenti norme in materia di inconferibilità e di incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni:

- articoli 13, comma 1 e 13 bis della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 (Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati);

- articolo 16, comma 1 della legge regionale 19/2009.

Si rammenta che le norme relative alle cause di inconferibilità e di incompatibilità vanno interpretate alla luce degli orientamenti n. 10 del 22/4/2015 e n. 11 del 8/4/2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) che sanciscono il principio in base al quale le situazioni di inconferibilità previste nei confronti di coloro che nell'anno o nei due anni precedenti hanno ricoperto le cariche politiche e gli incarichi indicati dalle norme a pena di inconferibilità vanno equiparate alle situazioni di coloro che attualmente ricoprono tali ruoli.

Si ricorda ancora che, ai sensi dell'art. 53 del Decreto legislativo 165/2001, i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza.

Si ribadisce che la individuazione dei soggetti da designare (un soggetto per ogni Ente di gestione) deve avvenire ad opera delle Associazioni agricole nazionali più

rappresentative presenti e attive sul territorio della Regione Piemonte a seguito di accordi territoriali conclusi fra le stesse.

Le singole designazioni dovranno essere presentate pertanto dalle suddette Associazioni agricole, dando atto dell'accordo intervenuto fra le stesse, per il tramite dei rispettivi Legali rappresentanti, che sono tenuti altresì a sottoscrivere l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 Reg. UE 2016/679 (allegato D) allegando copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

Il soggetto designato dovrà presentare il modello allegato al presente avviso (allegato A), debitamente sottoscritto, unitamente alle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà relative alle cause di incandidabilità, inconfiribilità e di incompatibilità di cui agli allegati B e C, all'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 Reg. UE 2016/679 di cui all'allegato D, e a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

La designazione, indirizzata al Presidente della Giunta regionale, **dovrà essere inviata all'account di posta elettronica certificata territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it, entro e non oltre le ore 24.00 di martedì 28 gennaio 2025 (allegato E).**

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica, a qualsiasi titolo, alla Pubblica Amministrazione sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (*Codice dell'amministrazione digitale*).

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica devono inoltre essere rese nel formato PDF/A e trasmesse da un indirizzo di posta elettronica certificata. Per maggiori informazioni sui requisiti di ricevibilità dei messaggi indirizzati alle caselle PEC della Giunta regionale del Piemonte si rimanda alla pagina web istituzionale al seguente indirizzo: <https://www.regione.piemonte.it/web/pec-posta-elettronica-certificata>.

L'oggetto della PEC dovrà recare la seguente dicitura: "Designazione, in rappresentanza delle Associazioni agricole per la nomina a componente dell'Ente di gestione (*specificare l'Ente prescelto*)".

Le designazioni, oltre ai dati personali (generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, recapito telefonico e indirizzo e-mail), devono contenere a pena d'irricevibilità ai fini dell'applicazione dell'art. 11 della legge regionale 39/1995:

- i requisiti personali in riferimento alla carica da ricoprire,
- il titolo di studio posseduto,
- l'elencazione delle attività lavorative svolte e delle esperienze maturate,
- le cariche (elettive e non) ricoperte,
- le eventuali condanne penali o carichi pendenti, anche in caso di beneficio della non menzione sui certificati del casellario giudiziale.

Le dichiarazioni contenute nella domanda e nei relativi allegati sono rese ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*).

Si sottolinea che ai sensi dell'articolo 76 del sopracitato D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Non sono inoltre ammesse le designazioni:

- trasmesse via PEC oltre la data su indicata o in data anteriore alla pubblicazione del presente avviso (farà fede la data di trasmissione della PEC);
- inviate con altro mezzo di trasmissione diverso da quello previsto dal presente avviso;
- prive delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà datate e sottoscritte di cui agli allegati A, B e C;
- prive della copia fotostatica non autenticata dei documenti di identità in corso di validità ai sensi del D.P.R. 445/2000 come richiesti dal presente avviso.

I dati personali forniti a Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e con le modalità enunciate nell'informativa di cui all'allegato D del presente comunicato.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. e della legge regionale 14 ottobre 2014 n. 14, il Responsabile del procedimento viene identificato nel Dirigente responsabile del Settore regionale *Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali*.

Ogni altra informazione potrà essere richiesta alla Direzione regionale "Ambiente, Energia e Territorio", ai seguenti numeri telefonici 011-4323792/4322731.

Si evidenzia infine che ai sensi della legge regionale n. 28 del 29 novembre 2021 (*Norme in materia di trasparenza e obblighi di pubblicazione relativi ai soggetti titolari di cariche pubbliche elettive e di governo della Regione Piemonte e di cariche di nomina regionale.*), il soggetto nominato è sottoposto agli obblighi di cui agli articoli 10, 11 e 12 della citata legge ai fini della pubblicazione di informazioni e dati nell'apposita sezione dell'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di governo della Regione. La candidatura deve, quindi, contenere la dichiarazione di avere preso atto degli obblighi disposti dalla l.r. 28/2021.

Il Presidente della Giunta regionale
Alberto Cirio

Modello da utilizzare dal soggetto designato dalle Associazioni agricole nazionali più rappresentative presenti e attive sul territorio della Regione Piemonte a componente del Consiglio dell'Ente di gestione di

.....

Trasmessa in formato elettronico a:

Presidente della Giunta Regionale del
Piemonte

c/o

Direzione regionale
Ambiente, Energia e Territorio

territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it

Il/La sottoscritto/a
nato/a a il
residente a in Via
domiciliato/a a in Via
tel. fax
indirizzo e-mail

in qualità di soggetto designato dalle Associazioni agricole nazionali più rappresentative presenti e attive sul territorio della Regione Piemonte a componente del Consiglio dell'Ente di gestione (completare con la denominazione dell'ente di interesse)

.....

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

DICHIARA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.)

1. di aver conseguito i seguenti titoli di studio:

.....
.....

2. di avere i seguenti requisiti personali in riferimento all'incarico da ricoprire:

Sede.....
.....
Carica.....
.....
Data di inizio (giorno,mese,anno).....
Data di scadenza (giorno,mese,anno).....

Ente.....
.....
Sede.....
.....
Carica.....
.....
Data di inizio (giorno,mese,anno).....
Data di scadenza (giorno,mese,anno).....

Ente.....
.....
Sede.....
.....
Carica.....
.....
Data di inizio (giorno,mese,anno).....
Data di scadenza (giorno,mese,anno).....

Ente.....
.....
Sede.....
.....
Carica.....
.....
Data di inizio (giorno,mese,anno).....
Data di scadenza (giorno,mese,anno).....

Ente.....
.....
Sede.....
.....
Carica.....
.....
Data di inizio (giorno,mese,anno).....
Data di scadenza (giorno,mese,anno).....

7. di non aver riportato condanne penali nei vari gradi di giudizio né condanne definitive
(*viceversa in caso affermativo specificare quali*):

.....
.....
.....

8. di non avere carichi pendenti (*viceversa in caso affermativo specificare quali*):

.....
.....
.....

9. di accettare preventivamente la nomina qualora conferita;

10. di aver preso atto degli obblighi di cui alla l.r. n. 28 del 29 novembre 2021, in materia di trasparenza e obblighi di pubblicazione relativi ai soggetti titolari di cariche pubbliche elettive e di governo della Regione Piemonte e di cariche di nomina regionale;

11. La/Il sottoscritta/o dichiara inoltre di aver preso visione dell'informava sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del regolamento (UE) 2016/679.

Richiede che le comunicazioni relative alla presente candidatura siano inviate al seguente indirizzo:

Nome/Cognome

ViaComune.....

C.A.P. Provincia Telefono

ovvero al seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale:

.....

Allega all'istanza:

- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. attestante l'insussistenza delle cause di incandidabilità ed inconferibilità redatta utilizzando il modello di cui all'allegato B (*in formato elettronico non modificabile, datata e sottoscritta*);

- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. attestante l'insussistenza delle cause di incompatibilità, o l'impegno a rimuoverle entro e non oltre il giorno fissato per l'insediamento del Consiglio dell'ente, redatta utilizzando il modello di cui all'allegato C (*in formato elettronico non modificabile, datata e sottoscritta*);

- copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Data.....

Firma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Allegata alla designazione per la nomina, in rappresentanza delle Associazioni agricole nazionali più rappresentative presenti e attive sul territorio della Regione Piemonte a Consigliere dell'ente strumentale di gestione (completare con la denominazione dell'ente di interesse)

.....

Il sottoscritto _____
nato a _____ (prov. _____) il _____
residente a _____ (prov. _____)
in via _____,
in relazione alla designazione a Consigliere dell'Ente di gestione
di _____,

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente derivanti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

- di non trovarsi in nessuna delle condizioni comportanti incandidabilità previste dall'art. 7 del decreto legislativo del 31 dicembre 2012, n. 235 (*Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190*).
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità previste dall'articolo 13 bis della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 (*Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati*).

Data

FIRMA DEL DICHIARANTE

Disposizioni normative richiamate nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

Decreto legislativo del 31 dicembre 2012, n. 235 (*Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190*).

Art. 7

Incandidabilità alle elezioni regionali

1. Non possono essere candidati alle elezioni regionali, e non possono comunque ricoprire le cariche di presidente della giunta regionale, assessore e consigliere regionale, amministratore e componente degli organi comunque denominati delle unità sanitarie locali:

a) coloro che hanno riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

b) coloro che hanno riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);

c) coloro che hanno riportato condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;

d) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);

e) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

f) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

2. Le disposizioni previste dal comma 1 si applicano a qualsiasi altro incarico con riferimento al quale l'elezione o la nomina è di competenza del consiglio regionale, della giunta regionale, dei rispettivi presidenti e degli assessori regionali.

3. L'eventuale elezione o nomina di coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1 è nulla. L'organo che ha deliberato la nomina o la convalida dell'elezione è tenuto a revocarla non appena venuto a conoscenza dell'esistenza delle condizioni stesse.

Legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 (*Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati*)

Articolo 13 bis

1. A coloro che nei due anni precedenti hanno ricoperto la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, ministro, vice ministro, sottosegretario di Stato, parlamentare, commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e parlamentare europeo non può essere conferito un incarico nelle nomine e designazioni di competenza della Giunta ai sensi dell'articolo 2, comma 2, nonché nelle nomine e designazioni di competenza del Consiglio Regionale relative ai componenti:

- a) degli organi collegiali di amministrazione, Sindaci e revisori dei conti di Istituti pubblici anche economici;
- b) degli organi collegiali di amministrazione, Sindaci e revisori dei conti di Enti o Istituti privati al cui finanziamento la Regione concorra in via continuativa e di organi ed organismi, di particolare rilievo, individuati con apposita deliberazione del Consiglio Regionale.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Allegata alla designazione per la nomina, in rappresentanza delle Associazioni agricole nazionali più rappresentative presenti e attive sul territorio della Regione Piemonte a Consigliere dell'ente strumentale di gestione (completare con la denominazione dell'ente di interesse)

.....

Il sottoscritto _____
 nato a _____ (prov. _____) il _____ residente
 a _____ (prov. _____)
 in via _____,
 in relazione alla designazione a Consigliere dell'Ente di gestione
 di _____,

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente derivanti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità previste dall'articolo 16, comma 1 della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 (*Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità*) nonchè dall'articolo 13, comma 1 della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 (*Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati*);

ovvero

- dichiara di trovarsi nella seguente condizione di incompatibilità, che si impegna a rimuovere, se nominato, entro e non oltre il giorno fissato per l'insediamento del Consiglio dell'ente:

.....

Data

FIRMA DEL DICHIARANTE

Disposizioni normative richiamate nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

Legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 (*Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità*)

Articolo 16, comma 1

1. La carica di consigliere dell'ente di gestione è incompatibile con le cariche di:

- a) parlamentare;
- b) presidente di regione;
- c) presidente di provincia o sindaco metropolitano;
- d) consigliere o assessore regionale;
- e) consigliere provinciale o metropolitano;
- f) dipendente dell'ente;
- g) componente di organismi di controllo sull'attività dell'ente di gestione.

Legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 (*Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati*)

Articolo 13, comma 1

Le nomine di competenza della Giunta ai sensi dell'articolo 2, comma 2, nonché le nomine e designazioni di competenza del Consiglio Regionale relative ai componenti:

- a) degli organi collegiali di amministrazione, Sindaci e revisori dei conti di Istituti pubblici anche economici;
- b) degli organi collegiali di amministrazione, Sindaci e revisori dei conti di Enti o Istituti privati al cui finanziamento la Regione concorra in via continuativa e di organi ed organismi, di particolare rilievo, individuati con apposita deliberazione del Consiglio Regionale; sono incompatibili con le seguenti funzioni:
 - 1) consigliere regionale, nonché Presidente del Consiglio dei ministri, ministro, vice ministro, sottosegretario di Stato, parlamentare, commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e parlamentare europeo;
 - 2) dipendenti della Regione nei limiti di cui alla legge regionale 23 gennaio 1989, n. 10: Disciplina delle situazioni di incompatibilità con lo stato di dipendente regionale e degli Enti, Istituti, Società di cui la Regione detenga la maggioranza del pacchetto azionario o nomini la maggioranza del Consiglio di Amministrazione e delle Aziende della Regione, salvo i casi previsti dalla legge o quando tale designazione possa costituire tramite per la presenza tecnico funzionale della Regione nell'organismo in cui deve avvenire la nomina, e di ciò sia fatta menzione nel provvedimento di nomina;
 - 3) coloro che prestano non sporadicamente consulenza alla Regione ed agli Enti soggetti a controllo regionale o siano legati agli stessi da rapporti di collaborazione continuativa;
 - 4) membri di organi consultivi cui compete di esprimere pareri sui provvedimenti degli Enti, Istituti od organismi di cui all'articolo 2;
 - 5) magistrati ordinari o amministrativi, avvocati o procuratori dello Stato, appartenenti alle Forze armate.



16. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 Reg. UE 2016/679

Gentile utente,

La informiamo che i dati personali forniti a Regione Piemonte nell'ambito del procedimento relativo alla nomina dei membri del Consiglio degli Enti di gestione delle aree naturali protette, saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR).

Pertanto, ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 2016/679:

- i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza e comunicati alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio - Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dall'articolo 15 della legge regionale n. 19 del 29 giugno 2009 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità). I dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrebbe determinare l'inammissibilità della candidatura;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali;
- il Responsabile del trattamento è il CSI Piemonte - C.so Unione Sovietica 216, 10134 Torino;
- i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo di 5 anni;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Sarà possibile esercitare i diritti previsti dagli articoli da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile;
- avere conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento;
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Firme per presa visione dei legali rappresentanti delle Associazioni

Firma per presa visione del soggetto designato

Modello da utilizzare dalle Associazioni agricole azionali più rappresentative presenti e attive sul territorio della Regione Piemonte per la presentazione della designazione di un componente del Consiglio dell'Ente di gestione delle Aree protette

Al Presidente della Giunta Regionale del
Piemonte

c/o

Direzione regionale

Ambiente, Energia e Territorio

territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it

1. Il/La
sottoscritto/a
nato/a a (Prov.)
il
residente a (Prov.) in
Via
domiciliato/a in
Via
tel.
indirizzo e-mail
Legale rappresentante dell'Associazione agricola
.....
2. Il/La
sottoscritto/a
nato/a a (Prov.)
il
residente a (Prov.) in
Via
domiciliato/a in
Via
tel.
indirizzo e-mail
Legale rappresentante dell'Associazione agricola
.....
3. Il/La
sottoscritto/a
nato/a a (Prov.)
il
residente a (Prov.) in
Via
domiciliato/a in
Via
tel.
indirizzo e-mail

Legale rappresentante dell'Associazione agricola

.....

a seguito di accordo intervenuto fra le stesse Associazioni agricole nazionali più rappresentative su base territoriale sottoscritto in data e di cui si allega copia

DESIGNANO

il/la sig./ra

ai fini della nomina a componente del Consiglio dell'Ente di gestione

.....

Richiedono che le comunicazioni relative alla presente designazione siano inviate al seguente indirizzo:

Nome/

Cognome

...

Via

Comune.....

C.A.P. Provincia

Telefono

ovvero al seguente indirizzo di posta elettronica certificata dell'Associazione:

.....

.....

Allegano alla presente:

- l'Allegato D sottoscritto dai Legali rappresentanti dell'Associazione;
- copia dell'accordo;
- gli Allegati A-B-C-D debitamente compilati e sottoscritti dal soggetto designato;
- copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità (fronte e retro) dei Legali rappresentanti delle Associazioni e del designato, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Data.....

Firma del legale rappresentante dell'Associazione

Firma del legale rappresentante dell'Associazione

Firma del legale rappresentante dell'Associazione
